



REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo  
Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

Data

Protocollo / A1703B

(\*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Classificazione 7.190.10.30 - 13/2025A

AI SOGGETTI EROGATORI DI CONSULENZA  
FITOSANITARIA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI  
ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DEL  
PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA E I RELATIVI  
ORDINI PROVINCIALI PIEMONTESI

AL COLLEGIO REGIONALE DEI PERITI AGRARI E  
PERITI AGRARI LAUREATI

AL COLLEGIO REGIONALE DEGLI AGROTECNICI  
LAUREATI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DEL  
PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI CARABINIERI  
FORESTALI

AL SETTORE ATTUAZIONE PROGRAMMI  
AGROAMBIENTALI E PER L'AGRICOLTURA  
BIOLOGICA

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI PER  
L'AGRICOLTURA

**Oggetto: Lotta alla Flavescenza dorata (FD) della vite e trattamenti insetticidi contro il vettore *Scaphoideus titanus*, per le aziende viticole e i conduttori di vigneti, anche hobbistici, per le aziende in produzione integrata (obbligatoria e facoltativa).**

Le attività di monitoraggio di scafoideo, eseguite nella settimana dal 07 al 13 luglio con la lettura delle trappole cromotattiche hanno evidenziato situazioni diversificate: in parte dei vigneti non sono state riscontrate catture, in altri vigneti si sono riscontrate meno di 5 catture e in alcuni vigneti sono state registrate catture elevate.

Anche per i vigneti che nella prima lettura delle trappole non hanno registrato catture o hanno registrato catture basse, nel caso si rilevassero elevate catture con la prossima lettura delle trappole, si potrà fare riferimento alle indicazioni che seguono.

Si ritiene pertanto necessario, come per gli anni scorsi, dare l'indicazione di intervenire con un terzo trattamento da effettuarsi, **nel periodo 21-31 luglio, rispettando le tempistiche di carenza e di vendemmia.**

Per le aziende dove è necessario eseguire il **terzo trattamento** occorre utilizzare **Acetamiprid o Flupyradifurone o Sulfoxaflor**, evitando la sostanza attiva impiegata nel primo trattamento (alcuni formulati contenenti Acetamiprid hanno tempo di carenza di 45 giorni) oppure **Deltametrina o Tau-fluvalinate**.

In alternativa è possibile effettuare il terzo trattamento con **Etofenprox o Lambda-Cialotrina o Esfenvalerate**: in questo caso l'utilizzo è limitato al massimo ad una sola applicazione annua scegliendo una tra queste tre sostanze attive.

### **Zona Alto Piemonte:**

In alcune aree la popolazione di *Popillia japonica* è presente ancora a livelli elevati e pertanto c'è la necessità di **far coincidere il secondo trattamento obbligatorio** contro scafoideo e il trattamento contro popillia; si ritiene necessario prolungare il periodo per il trattamento, precedentemente indicato, fino al 20 luglio, scegliendo tra le seguenti sostanze attive appartenenti alla famiglia dei Piretroidi (o assimilati), salvo indicazioni specifiche del Consulente Tecnico Aziendale legate a valutazioni solo ed esclusivamente aziendali:

**Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Lambda-cialotrina o Tau-fluvalinate.**

Occorre sempre rispettare le seguenti indicazioni:

- spollonare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalciare o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;  
(NB: per le aziende che aderiscono all'intervento SRA-ACA05 "inerbimento", gli sfalci con mezzi meccanici in tutti i filari **sono consentiti** prima dei trattamenti insetticidi obbligatori, per i rispetto della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" e s.m.i., articolo 96, commi 9 e 9 bis, per la tutela dei pronubi);
- trattare solo dopo che i fiori della vegetazione spontanea sono appassiti e non risultano più attrattivi per gli insetti pronubi;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- per contenere la deriva non trattare con vento dalla velocità superiore a 3 m/s pari a circa 11 km/h;
- bagnare bene tutta la vegetazione trattando entrambi i lati del filare, compresi polloni e ricacci lungo il fusto; trattare passando in tutti i filari;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 lt/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie (velocità massima 8 km/h così come da linee guida nazionali);
- rispettare tutte le prescrizioni d'uso riportate nell'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato;
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- per i prodotti fotolabili (es. piretro) effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne.

Le aziende vitivinicole che aderiscono al "Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" - intervento SRA01 - ACA 1 (Produzione integrata) e intervento SRA29 (Produzione biologica) e quelle soggette al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) devono obbligatoriamente seguire le strategie e utilizzare i prodotti fitosanitari indicati nei Bollettini e nei Comunicati pubblicati sul sito ufficiale del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici e devono registrare i trattamenti insetticidi indicando le dosi e i volumi di acqua utilizzati in base a quanto indicato al punto 4.3 del presente documento, compilando la scheda di registrazione dei trattamenti prevista dalle specifiche norme attuative. In caso di inosservanza saranno applicate specifiche penalizzazioni e sanzioni.

**In applicazione del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 e s.m.i. e dell'Ordinanza ministeriale n. 4 del 22 giugno 2023 - Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di Grapevine flavescence dorée phytoplasma atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana, si autorizzano i sopra indicati trattamenti insetticidi in deroga a quanto stabilito al punto A.5.6 del D.M. del 22 gennaio 2014 – Adozione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.**

Per i vigneti situati a distanze tra i 10 e i 30 metri (sotto i 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

**E' indispensabile che i tecnici dei servizi di assistenza in viticoltura riportino queste avvertenze nei loro comunicati per l'effettuazione dei trattamenti insetticidi.**

Si richiede di riportare nei bollettini anche la seguente indicazione:

**È obbligatorio asportare la vegetazione sintomatica o capitozzare le piante malate dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore): questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).**

**Si allega una bozza di avviso.**

I bollettini sono disponibili nella **Bacheca dei bollettini** alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-flavescenza-dorata>.

Distinti saluti.

Per la Responsabile del Settore  
(Dott.ssa Luisa Ricci)

Dott.ssa Claudia Guasco

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.)*

referenti:

Paola Gotta

Tel. 011 4323716, e-mail: [paola.gotta@regione.piemonte.it](mailto:paola.gotta@regione.piemonte.it)

Elena Magnetti

Tel. 011 4324810, e-mail: [elena.magnetti@regione.piemonte.it](mailto:elena.magnetti@regione.piemonte.it)

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

# FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE - LOTTA OBBLIGATORIA

(Ordinanza Ministeriale n. 4 del 22 giugno 2023)

## Nei vigneti con presenza di catture importanti di *Scaphoideus titanus*

### TERZO TRATTAMENTO insetticida per le aziende in viticoltura integrata tra il 21 e il 31 LUGLIO 2025 rispettando le tempistiche di carenza e di vendemmia.

#### UTILIZZARE

**Acetamiprid o Flupyradifurone o Sulfoxaflor, evitando la sostanza attiva impiegata nel primo trattamento oppure**

**Deltametrina, Tau-fluvalinate oppure**

**Etofenprox o Lambda-Cialotrina o Esfenvalerate (al massimo una sola applicazione annua tra queste sostanze attive)**

**E' obbligatorio eliminare i tralci con sintomi ed estirpare le piante malate dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore): questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).**

#### Modalità di esecuzione dei trattamenti insetticidi obbligatori

- spollonare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalciare o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- per contenere la deriva non trattare con vento dalla velocità superiore a 3 m/s pari a circa 11 km/h;
- bagnare bene tutta la vegetazione trattando entrambi i lati del filare, compresi polloni e ricacci lungo il fusto; trattare passando in tutti i filari;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 lt/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie (velocità massima 8 km/h così come da linee guida nazionali);
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc.

#### SALVAGUARDIA DEGLI INSETTI PRONUBI

(Legge regionale 22/01/2019, n. 1)

- Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.
- **Devono essere evitati i trattamenti in presenza di melata da metcalfa nei mesi di luglio e agosto. Nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata.**
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

#### VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Per i vigneti situati a distanze comprese tra i 10 e i 30 metri (al di sotto dei 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

#### SANZIONI

**CHIUNQUE NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI E' PUNITO CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA 1.000 A 6.000 EURO (D.Lgs. 19/2021 art. 55 c.15)**

Partenza: AOO-A1700A, N. Prot. 00016214 del 16/07/2025